COME STAI?

Quest’estate la prof. Sacco ci ha detto di leggere tre libri, il primo libro che ho letto si intitola “Come Stai?”, scritto dalla giovane ragazza Valeria Vedovatti (Lugano, 2003) nel 2017 ha aperto il suo canale YouTube, per condividere le sue giornate e strappare un sorriso. Ben presto diventa una delle influencer più giovani e più seguite sul web, arrivando a creare una famiglia di centinaia di migliaia di follower. La casa editrice del libro è “Rizzoli” ed è stata pubblicata il 17 settembre del 2019. La protagonista del libro è Gioia, mentre i personaggi secondari sono Alex, le sue migliori amiche Serena, Nicole ed Elisa, Marco e i suoi genitori. Questo libro è un libro un po’ diverso dai soliti libri, infatti è un fotoromanzo, con uno stile sia semplice e sia un po’ complicato in alcuni punti, adatto a tutti i ragazzi. Il libro parla di Gioia una ragazza di quindici anni allegra e solare. Mai nome fu tanto azzeccato: la gioia sembra proprio l'essenza del suo spirito. Almeno, questo è quello che tutti pensano... Nascosto sotto strati di positività, infatti, esiste un mondo turbolento in cui lei dovrà addentrarsi per diventare grande. Oltre alla scuola, è uno sport ad assorbire tutte le sue energie, la ginnastica artistica, dovrà stare in equilibrio su un'asse o appesa alle parallele per dimostrare di essere la migliore e avere la vittoria. E poi agli allenamenti c'è Marco: occhi da principe azzurro, fisico scolpito, modi garbati, da lui Gioia aspetta un bacio che continua a non arrivare. Alex, invece, che pratica il parkour e va per la sua strada senza curarsi delle apparenze, vorrebbe conoscerla meglio; ma una come Gioia non dovrebbe dare confidenza a un tipo così "strano", ci tengono a ricordarle "Le Incredibili", le sue migliori amiche, Serena, Nicole ed Elisa. Gioia, sballottata dal giudizio e il parere degli altri, non ha mai risposto con sincerità alla domanda più semplice che esista: come stai? E per farlo dovrà imparare a dare un colore a tutte le emozioni che prova, sia positive che negative, disegnando un meraviglioso arcobaleno che la renderà finalmente se stessa. Il fotoromanzo è ambientato nei giorni nostri, in Svizzera. Il capitolo che ho apprezzato di più nel libro si trova verso la fine e si intitola “Un Nuovo Equilibrio”, qui finalmente Gioia riesce a rivelare ai suoi genitori, ma soprattutto a suo padre tutte le emozioni negative che prova dentro, una di queste è l’idea di mollare la sua più grande passione, la ginnastica artistica. Anche i genitori però le devono confessare una cosa molto importante, che Gioia aveva già intuito da molto tempo, la separazione della mamma e del papà. Il messaggio che vuole trasmettere la giovane autrice con questo racconto, è che bisogna fregarsene del giudizio degli altri, e che non bisogna cambiare o fingere per piacere alle persone che ci stanno attorno, perché la prima persona a cui dobbiamo veramente piacere siamo noi stessi. Inoltre Valeria Vedovatti raccomanda che non bisogna mai dare per una tra le domande più semplici e banali “Come Stai?”, perché la gente di solito fa questa domanda per educazione e per abitudine, ma non vogliono mai sapere come ti senti veramente, e per questo siamo abituati a rispondere sempre “Bene”, “Sto Bene”, anche se in realtà stiamo vivendo un periodo molto buio e solitario della nostra vita. Penso che questo libro mi descriva molto, sia in senso positivo e sia in senso negativo, e l’ho apprezzato proprio per questo, perché chiunque lo legga, si rispecchia anche soltanto in un piccolo aspetto della protagonista. Consiglierei questo libro a tutti, anche a chi non sta vivendo un periodo di sconforto, perché così può rendersi conto quali emozioni provano le persone che stanno attraversando diversi problemi, riguardanti la famiglia, gli amici, lo sport, l’aspetto fisico, il carattere ecc.

ELENA COSTANTINO 3°G